

*“Scienza e Arte: dalla policromia antica alle nanotecnologie”* è il titolo dell’incontro in programma a Camerino per mercoledì 5 giugno 2013 con inizio alle ore 16.30 nella Sala degli Stemma di Palazzo Ducale. Il seminario sarà tenuto dal prof. Ulderico Santamaria, docente di Scienza e Tecnologia dei Materiali presso l’Università degli Studi della Tuscia e Direttore dei Laboratori Scientifici dei Musei Vaticani.

---

“Il Prof. Santamaria – sottolinea la Prof.ssa Graziella Roselli, fra i promotori dell’evento – si occupa da molti anni di interventi per il restauro conservativo di pitture artistiche, strutture architettoniche e monumentali ed opere d’arte in genere ed è, nel settore, fra i maggiori esperti di livello internazionale. Il seminario vuole, quindi, essere un momento di confronto fra diverse competenze accademiche ed anche interessi industriali nell’ambito dei materiali per restauro ed interventi sulle opere d’arte”.

Il prof. Santamaria ha incentrato la propria attività scientifica nel testare e valutare l’applicabilità di prodotti industriali destinati agli interventi di restauro. Si è anche occupato dello studio dei materiali costitutivi delle opere d’arte come materiali lapidei, pigmenti, metalli, leganti organici e inorganici e della loro tecnologia. In particolare, ha focalizzato l’attenzione sui materiali di opere dalla preistoria all’età contemporanea e pubblicato sull’uso in pittura murale di lacche di coloranti naturali riproducendo la tecnologia per la loro preparazione.

“I materiali per il restauro – prosegue la Prof.ssa Roselli – sono sistemi estremamente complessi sui quali è possibile intervenire in modo efficace e duraturo nel tempo solo se si è in grado di conoscerne, attraverso l’indagine strumentale, le caratteristiche chimiche e strutturali ma, soprattutto, se si è in grado di studiarne la microstruttura e le sue evoluzioni, riprodurli, simularne e quantificarne il comportamento in funzione delle loro caratteristiche, comprenderne le trasformazioni e la reattività durante il loro ciclo di vita, individuare le migliori tecnologie ed i processi per l’applicazione di nuovi materiali e per l’intervento di conservazione. Per questo le conoscenze di Scienza e Tecnologia dei Materiali assumono un ruolo di primaria importanza al pari della conoscenza storica e umanistica e di tutte le altre conoscenze scientifiche”.

Il Prof. Santamaria, giovedì 6 giugno, terrà un seminario anche ad Ascoli Piceno sul tema “Scienza ed Arte. Un connubio verso il futuro”. L’evento, che si svolgerà presso la Sala della Vittoria della Pinacoteca Civica a partire dalle ore 16.00, è realizzato con il patrocinio del Consorzio Universitario Piceno. Dopo i saluti di Marco Giovagnoli, responsabile del corso di laurea in Tecnologie e Diagnostica per la Conservazione e il Restauro e di Renzo De Santis, Presidente del CUP, i lavori saranno introdotti da Stefano Papetti, Direttore della Pinacoteca Civica di Ascoli Piceno e Presidente del Comitato per Ascoli Patrimonio dell’Umanità UNESCO e coordinati da Graziella Roselli, docente di Diagnostica Chimica per i Beni Culturali dell’Università di Camerino.

La comunità universitaria e la cittadinanza sono invitate a partecipare ai due interessanti incontri.